**I progetti che hanno ottenuto il finanziamento di IDM - Film Fund & Commission dell’Alto Adige al 3° e ultimo call del 2017.**

**Ricevono un finanziamento a sostegno della Produzione:**

1. ***Siberia*** (titolo provvisorio) regia di **Abel Ferrara**
2. ***Abbi Fede*** (titolo provvisorio) regia di **Alessandro Angelini**
3. ***Cerro Torre***(titolo provvisorio) regia di **Reinhold Messner**
4. ***Der Geldmacher*** (titolo provvisorio) regia di **Urs Egger**
5. ***Hogar*** (titolo provvisorio) regia di **Maura Delpero**
6. ***Die Soldatin des Kaisers*** *-* ***Das abenteuerliche Leben der Viktoria Savs*** (titolo provvisorio) regia di **Karin Duregger**
7. ***Dicktatorship*** (titolo provvisorio) regia di **Gustav Hofer, Luca Ragazzi**
8. ***Dream big/Sogni in grande***(titolo provvisorio) regia di **Katia Bernardi**

***1. Siberia*** (titolo provvisorio) regia di **Abel Ferrara**

Clint è un uomo distrutto che vive in solitudine in una tundra gelata. In questo isolamento non riesce però a trovare né l'evasione né la pace. Una sera inizierà un viaggio in cui dovrà confrontarsi con i propri sogni, i ricordi e le visioni, cercando così di attraversare il buio per raggiungere la luce.

Produzione: Vivo film (Roma/Italia)
Co-produzione: The Match Factory (Colonia/Germania)
Sceneggiatura: Chris Zois, Abel Ferrara
Cast (provvisorio): Willem Dafoe, Isabelle Huppert, Nicolas Cage
Genere: drammatico

Luoghi delle riprese in Alto Adige: Plose, Passo delle Erbe, Pederü, Passo di Valparola, Armentarola, Plan - Gruppo di Tessa, Passo di Monte Giovo, Terlano, Bolzano, Passo delle Palade
 **Sostegno di IDM Film Commission: 500.000,00 Euro**

***2. Abbi Fede*** (titolo provvisorio) regia di **Alessandro Angelini**

Un prete troppo ottimista, con l’inclinazione ad affrontare cause perse per aiutare chi si aggira intorno alla sua remota parrocchia, vedrà cambiare la sua rosea visione della vita dopo il tentativo di aiutare un criminale psicopatico nella sua riabilitazione. Padre Ivan si vanta dei risultati ottenuti aiutanto i bisognosi, offrendo loro una moltitudine di lavoretti e predicando il Verbo. Un giorno verrà però avvicinato da Adamo, un criminale che non vuole saperne di tornare sulla retta via e che preferisce latitatre sulle montagne. Ivan si convince che Satana stia impedendo ad Adamo di realizzare il suo vero protenziale, mentre nel frattempo il criminale farà di tutto per dare all’uomo di chiesa un esempio della reale crudeltà della vita.

Produzione: Greif Produktion (Bolzano/Italia)
Co-produzione #1: Sigma Filmproduktion (Vienna/Austria)
Co-produzione #2: Cannizzo Produzioni (Roma/Italia)
Sceneggiatura: Federico Baccomo
Cast (provvisorio): Giorgio Pasotti, Marco D'amore, Robert Palfrader, Kasia Smutniak, Branko Samarovski, Peter Mitterrutzner
Genere: commedia nera

Luoghi delle riprese in Alto Adige: Altopiano del Renon (Soprabolzano), Bolzano sud, Bressanone

**Sostegno di IDM Film Commission: 350.000,00 Euro**

**3. Cerro Torre** (titolo provvisorio) regia di **Reinhold Messner**

La prima ascesa al Cerro Torre, in Patagonia, fu caratterizzara da tempesta e valanghe. A salire erano in due, ma un solo uomo è tornato indietro; ha continuato a cercare il suo compagno, credendo che potesse riaffiorare dall’abisso, ma attorno a lui solo vento e neve. Era il 3 febbraio del 1959, il sopravvissuto si chiamava Cesare Maestri, trovato nella neve da un membro della spedizione. Il suo compagno era Toni Egger, rimasto vittima della montagna. Ma i due avevano davvero raggiunto la vetta della “montagna più difficile del mondo” come affermavano? Tutti gli indizi sostengono il contrario, tra cui la piccozza di Toni Egger, ritrovata sul ghiacciaio. Nel 1970 – più di un decennio dopo la prima spedizione – Maestri tenta di nuovo la scalata insieme a Cesarino Faber, che racconta una storia incredibile ma probabilmente molto lontana dalla verità. Sarà Reinhold Messner a incontrare gli ultimi testimoni di questa storia e a svelare così l’ultimo segreto di Cerro Torre.

Produzione: Riva Film und Medienberatung (Tegernsee/Germania)
Sceneggiatura: Reinhold Messner
Cast: Simon Messner, Vitus Auer
Genere: documentario

Luoghi delle riprese in Alto Adige: Solda
 **Sostegno di IDM Film Commission: 150.000,00 Euro
 *4. Der Geldmacher*** (titolo provvisorio) regia di **Urs Egger**

Il sindaco tirolese Michael Unterguggenberger lanciò un coraggioso esperimento durante la Grande Depressione dei primi Anni 30. Prendendo spunto da un’esperienza simile in Bavaria e influenzato dall’opera dell’economista Silvio Gesell (a sua volta sindaco della cittadina austriaca di Wörgl), Unterguggenberger creò spontaneamente una propria valuta per evitare la bancarotta della sua città. Riuscì a salvare così i suoi concittadini dalla situazione stagnante dell'economia mondiale. La sua modesta cittadina fiorì di nuovo e si trovò al centro dell’attenzione mediatica, alimentando però i sospetti nella Austian National Bank di Vienna. Gli intrighi che ne derivarono furono causa dell’incarcerazione del sindaco, accusato dal tribunale viennese di aver spezzato il monopolio austriaco sulla valuta. Due anni dopo in Austria scoppiò la guerra civile.

Produzione: epo-film produktionsges.m.b.h. (Vienna/Austria)
Co-produzione #1: Film-Line Productions Filmproduktions (Grünwald/Germania)
Co-produzione #2: FreibeuterFilm (Vienna/Austria)
Sceneggiatura: Thomas Reider
Cast (provvisorio): Karl Markovics, Verena Altenberger, Aaron Friesz, Konrad Hochgruber, Lukas Lobis, Katharina Schnell, Martin Abram
Genere: dramma storico

Luoghi delle riprese in Alto Adige: Egna, Cornaiano presso Bolzano

**Sostegno di IDM Film Commission: 100.000,00 Euro**

***5. Hogar*** (titolo provvisorio) regia di **Maura Delpero**

Suor Paola è appena arrivata dall’Italia a Buenos Aires per terminare il suo noviziato e prendere i voti all’Hogar, un centro religioso italiano per ragazze madri. Qui si troverà di fronte un mondo che non si aspettava. Entrambe diciassettenni, Lu e Fati sono ragazze madri. Fati ha un'indole timida e vive all’ombra di un passato difficile. Lu è una testa calda e vuole scappare dall’Hogar per raggiungere il suo ragazzo, anche se violento. Dovendo scegliere tra l’amore per la sua bambina Nina e l’attrazione per il suo uomo, una notte fuggirà dall’Hogar. La custodia di Nina sarà affidata a Suor Paola: la religiosa vivrà così una sorta di breve maternità che sveglierà in lei dei dubbi sulla propria vita e sul proprio percorso. Al ritorno di Lu, entrambe dovranno affrontare le conseguenze delle proprie azioni e fare i conti con una nuova coscienza della maternità.

Produzione: Disparte, Roma (Roma/Italia)
Co-produzione #1: Vivo film (Roma/Italia)
Co-produzione #2: Campo Cine (Buenos Aires/Argentina)
Sceneggiatura: Maura Delpero
Cast (provvisorio): Barbara Ronchi, Renata Palminiello, Marta Lubos, Denise Carrizo
Genere: drammatico

**Sostegno di IDM Film Commission: 62.000,00 Euro**

***6. Die Soldatin des Kaisers - Das abenteuerliche Leben der Viktoria Savs*** (titolo provvisorio) regia di **Karin Duregger**

È il 1915 e in Alto Adige una giovane donna vuole arruolarsi per combattere: si veste da uomo e diventa così il primo soldato donna dell’imperatore. In guerra resta gravemente ferita e viene si guadagna il titolo di “eroica ragazza delle Tre Cime di Lavaredo”, attirando così l’attenzione dei nazisti che la strumentalizzeranno durante i preparativi della guerra. Dopo il conflitto, molti avranno di lei un’altissima considerazione, tanto che alla fine degli Anni 50, il governatore austriaco e più tardi cancelliere, Josef Klaus, le conferirà la medaglia d’onore. Quali altri misteri ci sono da svelare nella vita di questa donna diventata l’icona di un’eroina di guerra?

Produzione: WEGA-Filmproduktionsgesellschaft (Vienna/Austria)
Sceneggiatura: Karin Duregger
Genere: documentario

Luoghi delle riprese in Alto Adige: Merano, Dolomiti: tunnel di Monte Paterno, Torre di Toblino, Sasso di Sesto, caverne della Croda Rossa, ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo, Sesto, Dobbiaco, Val Fiscalina

**Sostegno di IDM Film Commission: 55.000,00 Euro**

***7. Dicktatorship*** (titolo provvisorio) regia di **Gustav Hofer**, **Luca Ragazzi**

“Avere il pene è come essere incatenato a un pazzo”, scriveva Sofocle più di 2500 anni fa. Aveva ragione allora e ha ragione ancora oggi. Donald Trump ha vinto le elezioni nonostante le sue posizioni apertamente misogene e scioviniste. Intellettuali, femministe, attivisti, democratici e anche alcuni repubblicani si stanno chiedendo: come è possibile? C’è un solo posto al mondo in cui si potrebbe trovare la risposta: l’Italia! In Italia infatti, tutto sembra girare attorno al pene. Qui lo si può chiamare in 887 modi differenti e un curioso mix di dittatori e latin lover italiani – da Casanova a Mussolini e Berlusconi – sono senza dubbio stati guidati dal proprio pene. Stufi di quello che descrivono come un sistema fallocentrico, i registi del premiato “Italy: Love It or Leave It" decidono di scoprire cosa unisce le cosiddette tre P: pene, potere e politica.

Produzione: Doclab (Roma/Italia)
Sceneggiatura: Gustav Hofer, Simona Seveso, Luca Ragazzi
Cast: Gustav Hofer, Luca Ragazzi
Genere: documentario

**Sostegno di IDM Film Commission: 34.000,00 Euro**

***8. Dream big/Sogni in grande*** (titolo provvisorio) regia di **Katia Bernardi**

Una nuova generazione di ragazze cresce libera e forte, determinata a combattere i pregiudizi e raggiungere i propri sogni. Una generazione con desideri e modelli alternativi, che rivendica il diritto di essere se stessa. Una storia originale che fa i conti con una nuova femminilità e incoraggia le donne di domani a lottare tenacemente per i propri sogni. Il documentario racconta la storia di tre piccole ragazze - tre principesse ribelli della scuola primaria in Italia - e del loro “Big Dream”.

Produzione: GiUMa produzioni Srl (Trento/Italia)
Sceneggiatura: Katia Bernardi
Genere: documentario

**Sostegno di IDM Film Commission: 18.000,00 Euro**

**Riceve un finanziamento a sostegno della Pre-produzione:**

***1. Hochwald*** (titolo provvisorio) regia di **Evi Romen**

Mario adora ballare, ma per uno come lui fare della danza una carriera è impossibile. Il suo amico Luis invece può sperare in un futuro come attore: è infatti il figlio di un produttore di vino in città, mentre Mario vive con sua madre sopra al macellaio del villaggio, lotta contro la propria dipendenza dalla droga e si mantiene con dei lavori occasionali. Durante un soggiorno a Roma, dove Luis deve ritirare una borsa di studio per merito, entrambi rimangono coinvolti in un attacco terroristico. Luis muore, Mario resta illeso. Al suo ritorno al villaggio Mario si ritrova da solo; la stessa Chiesa cattolica non gli fornisce alcun supporto in questo triste momento. Sembra che non siano solo i genitori di Luis a pensare che sia stato portato via “quello sbagliato”. Vagando in città Mario incontra per caso Nadim, intento a distribuire copie del Corano nella zona pedonale. Inaspettatamente Mario trova in Nadim e suo fratello l’aiuto che cercava e riuscirà così a superare la sua dipendenza.

Produzione: Amour Fou (Vienna/Austria)

Sceneggiatura: Evi Romen

Genere: drammatico

 **Sostegno di IDM Film Commission: 45.000,00 Euro**